TRIESTE, Sabato 2 Ottobre 1943
A. XXI - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7404

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, [illegible] con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; da fuori: vaglia postale [illegible] a deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. [illegible] 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; [illegible] rnale, via Silvio Pellico 8-II. [illegible] minciare da qualunque giorno,

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

LA BATTAGLIA DEL VESUVIO

Puntate di forze corazzate inglesi respinte - 3 velivoli abbattuti nel Mediterraneo

Berlino, 1

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Sul fronte meridionale italiano, si sono avuti ieri notevoli combattimenti soltanto a sud del Vesuvio. Puntate di forze corazzate britanniche sono state colà respinte.

Nel Mediterraneo, l'aviazione ha colpito in pieno due battelli nemici, danneggiandoli in modo grave. I caccia di scorta hanno qui abbattuto 3 apparecchi nemici.

Particolari da Berlino
sulle tragiche giornate di Napoli
Ville e negozi saccheggiati dalle bande comuniste - Battaglia nel cimitero

Berlino, 1

Sulle tragiche giornate che sta vivendo Napoli si apprendono oggi da fonte competente raccapriccianti particolari. Le strade della città sono percorse da bande di comunisti appoggiate da soldati traditori e guidate da prigionieri britannici fuggitivi. E' così in corso una guerra civile secondo le tradizioni del comunismo. Queste bande sono respinte verso i quartieri settentrionali della città da reparti germanici appoggiati da contingenti di fascisti. Durante la ritirata, approfittando delle ore notturne, questa canaglia composta da ladri e assassini, si è data al saccheggio delle ville di Posillipo, abbandonate dai loro proprietari perchè danneggiate oppure perchè profughi verso l'Italia centrale. Inoltre altri banditi si sono nascosti fra le macerie delle case distrutte dai bombardamenti aerei, facendo rapide fruttuose incursioni negli appartamenti, rubando tutto quello ch'era possibile asportare. Mentre le truppe germaniche, per impedire lo sbarco dei nemici, procedevano alla distruzione di tutti gli impianti portuali, i delinquenti comunisti e i traditori consigliati da ufficiali britannici già prigionieri, dinamitavano i pubblici edifici, saccheggiavano i negozi e sequestravano quali ostaggi i membri delle più note e facoltose famiglie di Napoli fra i quali numerose donne e bambini.

Nel nuovo cimitero ha avuto luogo una dura battaglia fra le truppe fasciste e le bande comuniste. I banditi, fra cui si trovavano numerosi detenuti fuggiti dalle galere e alcuni prigionieri di guerra, si sono trincerati nelle tombe scoperchiate e nelle cappelle di famiglia. Dopo tre giorni di aspra lotta la resistenza dei banditi è stata spezzata dalle Camicie nere. La maggior parte dei delinquenti è rimasta uccisa nel corso della battaglia. Pochissimi sono gli scampati. Nelle tombe sono state rinvenute notevoli somme di denaro liquido, ingenti quantità di gioielli, di preziosi di ogni genere, orologi, crocifissi e arredi sacri che i banditi avevano rubato anche nel cimitero e nelle stesse tombe. *(Radio Monaco).*

Fantasie londinesi
Gli operai dell'Italia meridionale lavorano ma con... il rallentamento

Roma, 1

Il servizio di informazioni londinese ammette, bontà sua, che gli operai hanno ripreso il lavoro in tutta l'Italia meridionale. Però, dicono quelle fonti sempre informatissime, essi applicherebbero il sistema del rallentamento. In che consiste questo rallentamento non appare ben chiaro. *(Radio Monaco)*

Associazioni a delinquere
Una missione statunitense per i tesori artistici europei

Washington, 1

Il signor Taylor, capo della missione statunitense per i tesori artistici europei, altra associazione a delinquere composta di ladri e di giudei, ha concesso alla stampa subito dopo la sua nomina la solita grande intervista. Fra le altre cose egli ha detto che sono già state approntate oltre 150 carte topografiche che serviranno per rintracciare i più preziosi tesori artistici. Il signor Taylor ha assunto come segretario il noto capo di una banda di gangsters che, pentito dei suoi delitti, si è messo al servizio della Patria. *(Radio Monaco)*

Gli Americani occuperebbero le Azzorre nelle prossime settimane

Cairo, 1

Un alto ufficiale americano di passaggio nella Capitale egiziana, nel corso di una discussione militare e politica che ha avuto luogo al Comando britannico, ha dichiarato che il problema dei sottomarini verrà ben presto risolto con l'occupazione delle Azzorre prevista per le prossime settimane. *(Radio Monaco).*

Lo stato di salute del Presidente cileno

Buenos Aires, 1

Le condizioni di salute del Presidente del Cile, dott. Rios, destano qualche apprensione negli ambienti politici del Paese. *(S. I. A.).*

Rivelazioni berlinesi
sul conto degli amici di Badoglio

Berlino, 1

Durante la conferenza della stampa il portavoce della Wilhelmstrasse ha risposto a diverse interrogazioni sul Governo Badoglio, rivoltegli dai giornalisti presenti. Tra l'altro ha detto in merito: «Il Capo di S. M. del Governo Badoglio è lo stesso individuo che nei Balcani aveva stabilito dei prezzi fissi per il riscatto di ufficiali italiani prigionieri delle bande di insorti comunisti. Ad esempio egli dava per un tenente una mitragliatrice e per un capitano un cannone». Il portavoce del Ministero degli Esteri ha infine aggiunto in tono ironico che il ministro della Casa Reale, Acquarone, fungeva da portiere alla porta segreta della residenza del re per la quale entravano Grandi e i suoi satelliti invitati a cospirare in casa di Vittorio Emanuele. *(Radio Monaco)*

L'Ammiragliato annuncia la perdita della corvetta «Polyantus»

Stoccolma, 1

Si apprende da Londra che l'Ammiragliato britannico annuncia la perdita della corvetta «Polyantus». *(Stefani).*

Il duro trattamento
inflitto all'isola di Sicilia

Roma, 1

Occupandosi del discorso che il ministro inglese degli Esteri ha pronunciato ai Comuni il 22 scorso, il *Piccolo* scrive che Eden, a proposito della situazione creatasi in Sicilia, ha parlato, tra l'altro, di «città completamente devastate dai bombardamenti aerei, senza acqua nè luce, senza derrate, fornite di scarsissimi mezzi di trasporto, dove i cadaveri giacciono nelle strade». Il giornale nota: Gli spettacoli di dolore sono ormai troppo presenti agli occhi ed agli animi degli Italiani e non è il caso di insistervi, ma questo quadretto, non precisamente preraffaellista, dell'elegante e raffinato ministro inglese, può renderci ancora una volta chiari quali siano stati e siano «gli obiettivi militari» che l'aviazione anglo-americana ricerca.

Dopo aver detto che nessuna orda sarebbe giunta a commettere le scelleratezze che compie il gangsterismo internazionale, venduto al dollaro e alla sterlina, il giornale afferma che nessun sentimento può impadronirsi dell'animo di ogni Italiano degno di questo nome, che non sia di esecrazione per l'odiato nemico.

Quale sia la sorte della Sicilia, il giornale deduce poi da altri passi del discorso di Eden, dove si rileva che l'isola italianissima è sottoposta al più duro e inumano trattamento che la storia ricordi. Il giornale conclude domandandosi se esistono ancora Italiani capaci di prestare una qualsiasi fede alla propaganda anglosassone. La nostra risposta non può essere che negativa e nessun Italiano, dopo un attento esame di coscienza, può restare minimamente dubbioso. *(Stefani)*

L'Amgot sta per fallire
ma il sistema non cambierà

Stoccolma, 1

I corrispondenti svedesi telegrafano da Londra, che la famigerata Amgot sarebbe in punto di morte. I violentissimi attacchi sferrati contro la banda di ladri da parte di capitalisti che ne erano esclusi hanno creato nella City lo stato d'animo necessario per l'abolizione dell'Amgot, che verrà sostituita da un'altra associazione la cui sigla significa «Amministrazione militare dei territori liberati». Il nome non deve creare illusioni anche se al posto dei territori occupati si legge liberati. Ad una banda di ladri affamati succede un'altra di ladri affamatissimi. *(Radio Monaco).*

Il "Lavoro Fascista,,
organo ufficiale del Partito

Milano, 1

Sotto la direzione del segretario generale del Partito fascista, ex ministro Pavolini, il giornale *Lavoro Fascista* ha ripreso le sue pubblicazioni, quale organo ufficiale del Partito fascista repubblicano. *(Transocean)*

Amicucci direttore
del «Corriere della Sera»

Roma, 1

Il Ministero della Cultura Popolare ha nominato direttore del *Corriere della Sera* il dott. Ermanno Amicucci e vicedirettore dello stesso giornale Ugo Manunta. *(Radio Roma).*

SUCCESSI DELLA DIFESA

I tentativi bolscevichi di sfondamento respinti a sud-est di Zaporosce

Oltre 60 navi da guerra e 55 mercantili colati a picco dalla Marina e dall'aviazione tedesche in settembre

Berlino, 1

Dal Quartier generale del Führer il Comando Supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Sul fronte terrestre della testa di ponte del Cuban, le truppe germaniche hanno respinto vari forti attacchi dei Sovietici. Contingenti di truppe nemiche, che avevano rinnovato i loro tentativi di sbarco, sono stati annientati.

Nel settore a sud-est di Zaporosce, i combattimenti di ieri hanno avuto un pieno successo difensivo. I tentativi di sfondamento del nemico, compiuti con l'appoggio di poderose forze di fanteria e corazzate, sono stati respinti. I Sovietici hanno subito sanguinosissime perdite. Su 250 carri armati attaccanti, ne sono stati distrutti 140.

Sul Medio Nipro sono ancora in corso accaniti combattimenti per singole teste di ponte nemiche.

In vari punti dei settori centrale e settentrionale del fronte sono stati respinti attacchi locali dei Sovietici.

L'aviazione è intervenuta efficacemente, con la cooperazione di formazioni da combattimento, da picchiata e da battaglia, negli scontri terrestri a sud-est di Zaporosce e sul Medio Nipro.

Nel Mar Nero, un sommergibile ha affondato un piroscafo nemico di 8 mila tonnellate.

Nel corso degli attacchi aerei nemici del 25 settembre e della notte sul 30 sulla Germania occidentale e sui territori costieri olandesi, sono stati abbattuti, nonostante le sfavorevoli condizioni atmosferiche, 14 velivoli nemici.

Durante il mese di settembre, la Marina da guerra e l'aviazione germaniche hanno affondato 1 nave da battaglia, 3 incrociatori, 20 cacciatorpediniere, 13 motosiluranti, 1 sommergibile e vari sottomarini da minimo tonnellaggio, 2 dragamine, una nave guardacoste e 20 mezzi da sbarco del nemico.

Sono stati danneggiati: 1 nave da battaglia, 18 incrociatori, 17 cacciatorpediniere, 1 silurante, 8 motosiluranti, 15 mezzi da sbarco e 5 altre unità da guerra nemiche.

Sono stati, inoltre, affondati o distrutti 55 piroscafi mercantili per complessive 315.700 tonnellate ed un veliero da trasporto, e sono stati danneggiati altri 133 battelli per oltre 600 mila tonnellate. Numerose unità da guerra e mercantili del nemico, colpite, hanno riportato danni tanto gravi che si ritiene probabile la perdita di una parte di esse.

Il Comando superiore dell'Arma aerea germanica comunica che nel corso del mese di settembre sono stati abbattuti o distrutti al suolo da parte della caccia e della contraerea germanica 1369 apparecchi sovietici.

La questione religiosa
nell'Unione sovietica

Lisbona, 1

«Vi sono di quelli — scrive la rivista *Novidades* — che credono che Stalin e tutti gli altri marescialli sovietici si siano sinceramente e onestamente convertiti alla vera fede religiosa. Per queste persone basti quanto segue: Il comunismo russo non ha rinunciato ad un solo punto del suo programma politico. Non è stato reso noto per quale ragione le misure draconiane per la persecuzione della religione siano state revocate. Secondo quanto la rivista cattolica *Action Catholique* che si pubblica a Quebec constatò nel novembre dello scorso anno, in tutta l'Unione Sovietica c'era un solo sacerdote cattolico autorizzato a svolgere il suo ministero fra i civili, il padre Leopold Braum a Mosca. Solo 17 preti polacchi furono ammessi ad assistere milioni di prigionieri polacchi. Le manifestazioni religiose pubbliche sono proibite e non vi sono facilitazioni per l'amministrazione dei sacramenti. Possano questi dati di fatto far svanire le illusioni in cui molti ancora sono avvolti — termina la rivista portoghese». *(D. N. B.)*

Il congresso studentesco sudamericano
si chiude con vivaci pugilati

Buenos Aires, 1

A Santiago del Cile si è riunito il congresso degli studenti sudamericani, al quale avevano aderito le rappresentanze di tutti gli Stati dell'America latina. Alle discussioni di problemi culturali si è presto insinuato il problema politico che ha scisso il congresso in due parti avverse. Soprattutto l'aperta difesa del comunismo, inscenata dalla rappresentanza cilena, ha determinato il ritiro delle rappresentanze studentesche dell'Argentina, del Perù, dell'Equador e di altri Stati, dopo vivacissimi pugilati che hanno reso necessario l'intervento della polizia. Il Governo cileno ha, per ragioni di ordine pubblico, sciolto il congresso che doveva protrarsi fino a domenica 3 ottobre. *(S.I.A.).*

Aereo russo abbattuto
dalle batterie della città di Costanza

Bucarest, 1

Da fonte ufficiale si informa che ieri poco dopo le ore 15 è comparso sulla città di Costanza un apparecchio sovietico che ha tentato di mitragliare la popolazione. L'immediata reazione delle batterie contraeree ha fatto precipitare l'aereo nemico ancor prima che potesse compiere il suo attacco. Non vi sono vittime. *(Stefani).*

Le credenziali a Pétain
del nuovo ambasciatore turco

Vichy, 1

Il nuovo ambasciatore turco a Vichy, Segkim Ierker, è stato ricevuto stamane in udienza solenne dal Maresciallo Pétain, al quale ha consegnato le credenziali. Alla cerimonia ha presenziato, nella sua qualità di ministro degli Esteri, il Capo del Governo, Laval, giunto in mattinata da Parigi. *(Stefani).*

RICOSTITUZIONE DELLE FORZE ARMATE

La parola incitatrice di Graziani all'adunata romana degli ufficiali

"Tornare al combattimento, a fianco del nostro alleato, ma sotto le nostre bandiere,, - Omaggio al Milite Ignoto

Roma, 1

Alla presenza del Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani e del Comandante germanico generale Stahel, ha avuto luogo al Teatro Adriano, alle ore 16, la riunione degli ufficiali residenti a Roma.

Poco prima dell'ora stabilita, la ampia platea del Teatro Adriano presenta un aspetto imponente. Molti ufficiali di tutte le armi e specialità portano i segni del valore sul petto. Numerosi mutilati e invalidi stanno a significare l'adesione di coloro che maggiormente hanno sofferto per la Patria. E' questa la prima adunata in massa di ufficiali delle Forze armate dopo l'instaurazione dello Stato fascista repubblicano.

Parla il Maresciallo

Non appena appare sul palcoscenico il Maresciallo Graziani, che ha al suo fianco il generale Stahel, dalla platea parte un applauso che sembra non abbia fine. Cessati gli applausi, il Maresciallo Graziani pronuncia il seguente discorso:

«Camerati, non è certamente un discorso quello che io voglio dirvi e farvi; ma sono semplici parole di soldato a soldati che in quest'ora tragica per la Patria io pronuncerò per voi e per me. E' il singulto dolorante dei vivi e dei morti quello che sale alla mia gola e alla vostra gola, dal cuore e dall'anima sconvolti per l'orrore dell'abisso in cui la nostra Patria è caduta. Sono le lacrime di tutti gli Italiani senza distinzione quelle che inumidiscono i nostri occhi già così attoniti dallo spettacolo del disonore che ci ha macchiati e dalla rovina nella quale siamo caduti.

Le bandiere, i vessilli gloriosi, i labari, i gagliardetti che accompagnarono mille e mille volte la vittoria sono oggi abbrunati, abbassati, avviliti. Il corpo sacro della Patria è diviso, calpestato, martoriato, sanguinante. Non più dunque parole, non più recriminazioni o accuse oggi ci convengono, ma solamente raccoglierci tutti per fare ammenda di tutte le nostre colpe, di tutti gli errori, di tutti gli abbandoni, per risollevarci e ribattezzarci al lavacro del nuovo combattimento per la nostra redenzione, per l'onore da riacquistare, per il prestigio della Patria da risollevare dinanzi al mondo.

Ed ecco che io qui vi ho convocati, o camerati, e raccolti per guardarci ancora una volta gli occhi negli occhi, l'anima nell'anima, il cuore nel cuore, come quando nel combattimento e nel crogiuolo del fuoco, la menzogna non è più consentita. Ed è per dirvi e ripetervi che solo per le vie della fedeltà ai patti già conclusi in piena e cosciente responsabilità di chi li concluse e poi per tragica follia altrui traditi, solo per questa via ci sarà dato di cancellare l'onta e ridare al popolo italiano il prestigio, la fede e l'onore. (Applausi).

Tornare al combattimento, o camerati, a fianco dell'alleato, ma sotto le nostre bandiere (applausi vivissimi), *agli ordini dei nostri capi, a fianco dei capi alleati; serrarsi solidamente nelle nuove forze che sorgeranno come per incanto, come per follia, dalla rovina, in pochi mesi, se voi, se noi tutti uniremo le nostre forze e daremo ancora le nostre energie, la nostra fede, la nostra volontà, perchè le armi non ci mancheranno. Questo è il nostro programma: ricostruire nel più breve tempo possibile dalla rovina le forze che possono portare a combattere a fianco degli alleati* (applausi) *e prendere quell'offensiva che dal nord d'Italia ricaccerà sulle sponde africane l'aborrito nemico anglosassone, il vero nemico, dissanguatore non solo di noi Italiani, ma succhiatore del sangue di tutto il mondo per la plutocrazia ebraica.*

Quale è il nostro programma, o camerati, l'ho già accennato. E' il programma dei nostri due grandi Capi: quello di ricostruire le forze nel più breve tempo possibile per poter combattere fianco a fianco. Nulla ci mancherà di quello che occorre per effettuare questo programma, se ci saranno gli uomini e i quadri, soprattutto i quadri. Ecco perchè io vi dico, o camerati: superate voi stessi, guardate solo in faccia la vostra coscienza; la Patria, la Patria è quella che vale. Il volto della Patria è unico e immortale; per essa e solo per essa noi dobbiamo giurare».

Il saluto del gen. Stahel

Le parole del Maresciallo Graziani sono accolte da una lunghissima e scrosciante ovazione. Dopo di lui prende la parola il generale Stahel. Le sue parole sono tradotte frase per frase in italiano da un interprete. Egli dice:

«Signori camerati, i vostri sentimenti sono condivisi anche da noialtri Germanici. Anche noi abbiamo dovuto subire le stesse vostre vicende nel 1919, come adesso le subite voialtri. In quei giorni neri un Feldmaresciallo, von Hindenburg, ha parlato a noi Tedeschi come ora ha parlato a voi il glorioso Maresciallo Graziani. Seguitelo, uditelo, ubbidite. Noi Tedeschi faremo di tutto per alleggerire la vostra difficile situazione. E' intenzione altresì nostra di non allargare l'abisso che si è aperto fra Italiani e Tedeschi negli ultimi giorni, ma bensì di colmarlo e liquidarlo».

Anche le parole del generale Stahel sono accolte da vivissimi applausi.

Viene quindi lanciata la proposta di recarsi in colonna alla tomba del Milite Ignoto. La proposta viene accolta da una grande ovazione e al canto degli inni la folla si avvia all'uscita e disciplinatamente si incolonna recandosi alla tomba del Milite Ignoto. Lungo la via la folla è divenuta moltitudine. Alla colonna si aggiungono numerosi cittadini che per piazza Cavour e piazza Venezia si portano al grande monumento. Al commovente rito si associa il popolo dell'Urbe e con esso tutto il popolo italiano per manifestare la propria volontà di lottare a fianco dell'alleato germanico, per la salvezza della Patria.

L'Ecc. Falangola commissario della Marina per la città aperta di Roma

Roma, 1

Il Ministero della Difesa nazionale comunica che l'ammiraglio di Squadra Ecc. Mario Falangola è stato nominato commissario ministeriale della Marina per la città aperta di Roma. *(Stefani).*

Una comunicazione agli ufficiali
in S.P.E. della Marina

Roma, 1

Il Ministero della Marina comunica che tutti gli ufficiali del servizio permanente effettivo dal grado di aspirante a quello di contrammiraglio incluso e gradi corrispondenti che non abbiano ricevuto destinazione, si presentino immediatamente a Maripers per importanti comunicazioni. *(Stefani).*

Il tesseramento dell'O.N.D.

Roma, 1

La presidenza nazionale dell'O. N. D. ha disposto che il tesseramento per l'anno 1944 abbia inizio il 1.o dicembre prossimo. Il costo della tessera e della marca per riduzioni è stato fissato rispettivamente in lire 5 e in lire 3. La marca per le riduzioni è obbligatoria per quei centri ove funzionano sale cinematografiche che praticano le riduzioni convenute e dove vi siano altre notevoli facilitazioni.

La tessera con marca per le riduzioni può essere concessa gratuitamente: a) ai capi di famiglia, anche se vedovi con 7 o più figli, previo deposito dello stato di famiglia o del certificato rilasciato ad ogni singolo richiedente dall'associazione nazionale famiglie numerose; b) ai mutilati e invalidi di guerra appartenenti alle prime 3 categorie, previo deposito del certificato rilasciato dalle sezioni dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, c) ai grandi invalidi del lavoro assistiti dall'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. *(Stefani)*

Nomina di Gabriele Paresce
a direttore della stampa estera

Milano, 1

Il nuovo ministro per la Cultura popolare dott. Mezzasoma ha nominato il direttore dell'Ufficio stampa estera presso il suo Ministero, nella persona del dott. Gabriele Paresce. *(Transocean)*

Severe pene per gli inadempienti
all'obbligo di consegna cavalli e muli

Roma, 1

Con riferimento all'ordinanza del Comandante superiore Sud Feldmaresciallo Kesselring circa l'obbligo di consegna da parte dei possessori di cavalli, muli, carreggio e finimenti provenienti dalle Forze armate italiane entro i giorni 1.o e 2 ottobre, si ricorda che i contravventori alla suddetta ordinanza saranno severamente puniti secondo le leggi di guerra germaniche. *(Stefani).*

Il quotidiano bolzanese
sospende le pubblicazioni

Bolzano, 1

In sostituzione del quotidiano *Alpenzeitung* si pubblica ora a Bolzano il *Bozner Tagblatt*. La *Provincia di Bolzano* ha sospeso le pubblicazioni.

Italiani e Italiani

Un diritto di selezione

Roma, 1

Sotto il titolo «Italiani ed Italiani», il *Lavoro Fascista* scrive che bisogna avere il coraggio di confessare a noi stessi un errore di valutazione, le cui conseguenze appaiono, oggi, in tutta la loro terribile realtà.

Alla prova dei fatti, molti, troppi Italiani si sono dimostrati al di sotto di ogni più severa ed obiettiva valutazione. E' quindi opportuno e salutare individuare esattamente chi è al di qua e chi al di là della barriera, per poter domani, in una Nazione rinnovata e risanata, dichiarare inappellabilmente bando a tutti coloro che hanno trascinato nel fango e nel disonore tutta la gente italiana. Non si tratta di recriminare sui singoli uomini, ma piuttosto di valutare la posizione di intere categorie sociali, di complesse consorterie plutocratiche, burocratiche e militari.

Accanto ad un popolo di operai e di contadini, di impiegati e di professionisti, di produttori in genere che del lavoro onesto, intelligente, fecondo, avevano create le distrutte fortune della Patria, accanto ai soldati di tutte le guerre, che hanno dato eroi inimitabili, accanto alla massa, che ha creduto e che ha lottato e sacrificato, ci siamo per anni coltivata nel seno la serpe velenosa di un'altra massa meno numerosa, ma più potente, quella dei traditori e dei disfattisti. Il cavillo giuridico o il preteso equilibrio economico, l'interpretazione falsata del regolamento, o il falso documentario, tutto è servito per prendere e deviare la marcia della Rivoluzione. Era questa la folla dei mormoratori, degli sciacalli, dei prezzolati. Costituiva gli altoparlanti della propaganda nemica, forniva voci e amplificatori al pettegolezzo, alla falsa notizia, alla denigrazione e alla calunnia. Tutto questo accadeva mentre il Regime portava a termine le sue opere e le sue conquiste: mentre il popolo lavorava, i bonificatori creavano nuove regioni e nuove città, i soldati conquistavano un Impero, i legislatori sancivano i nuovi diritti, gli eroi si immolavano nel grande nome dell'Italia.

Ed ecco allora la grande verità: vi sono stati e vi sono Italiani ed Italiani, vi sono ancora i veri Italiani, che sono quelli del popolo, dei soldati, della massa che ha sacrificato, lottato, vinto, sofferto. Ma vi sono anche gli altri Italiani: quelli che hanno tradito, speculato, rubato, infamato il nome e l'onore della Patria. L'Italia fascista e repubblicana ha il diritto sacrosanto di selezionare i suoi figli.

E la selezione deve essere radicale, definitiva, senza pietà. Con noi il popolo, il grande popolo, con noi gli operai, i contadini, gli artigiani, i professionisti, gli impiegati fedeli ed operosi. Da questi solo, conclude il giornale, può scaturire la nuova Italia fascista, repubblicana e proletaria. *(Stefani).*

Il fermo di Volpi e Cini

Roma, 1

Il *Lavoro Fascista*, sotto il titolo «Al muro» scrive: «Ci risulta che in questi giorni sono stati fermati il conte Volpi di Misurata e Vittorio Cini. La notizia non si presta a motivi scandalistici di natura politica, ma è un indizio, il primo serio indizio, che effettivamente comincia nel settore sociale quella revisione degli uomini e delle cose tanto necessaria alla ripresa della fiducia nazionale.

Il Governo del 25 luglio, baloccandosi con otto o dieci nomi, credette di poter addormentare la coscienza degli Italiani facendo loro dimenticare che in altri settori si nascondevano i veri grandi profittatori del sangue e del lavoro del popolo. E, perchè non ci si fraintenda, diremo subito e senza perifrasi che è nel settore della siderurgia, della meccanica, del tessile, della grande industria che bisogna rivedere piccole e grandi posizioni, senza alcuna discriminazione di nomi e di benemerenze politiche. Ciò non esclude, nè deve escludere la revisione di tutti gli altri settori, ma è principalmente contro questa alta finanza fino ad oggi intangibile che debbono essere rivolte le particolari indagini delle commissioni preposte.

E chi ha mancato, cioè, chi ha rubato, chi indegnamente ha speculato sulla buona fede e sul sacrificio del popolo italiano, sia messo al muro. La triste esperienza di questi giorni ci ha insegnato che molte volte un perdono è più dannoso che utile, anche se è umano. Perchè siano effettivamente attuati i presupposti programmatici del nuovo Stato socialista è necessario che gli Italiani abbiano la certezza che sia epurato proprio quel campo sociale dove lo Stato e gli individui sono portati ad agire. E l'epurazione deve essere profonda, energica, radicale, guidata sempre da quel senso di obiettività che mantiene la giustizia nella legalità.

Il socialismo che noi vogliamo attuare deve avere un ampio respiro che non sia ostacolato dal filtro dei nomi più o meno roboanti o comunque poggianti su glorie passate e su beni illecitamente guadagnati: la vita ci insegna che spesso sono i piccoli nomi quelli che fanno la storia». *(Stefani).*

L'inaugurazione alla Sacra Rota
del nuovo anno giuridico

Città del Vaticano, 1

Stamane ha avuto luogo la cerimonia inaugurale del nuovo anno giuridico della Sacra Rota che, date le speciali circostanze, si è svolta nella Basilica di S. Lorenzo in Damaso, attigua al Palazzo apostolico della Cancelleria. La Messa è stata celebrata da mons. Cericiani e vi hanno assistito tutti i componenti del tribunale, prelati, uditori e officiali, gli avvocati concistoriali, i procuratori dei Palazzi apostolici e gli avvocati notai. Al termine della Messa è stato cantato il «Veni Creator» e quindi il decano della Santa Romana Rota, mons. Grazioli, e gli uditori presenti, hanno prestato il prescritto giuramento. Uditori ed officiali sono quindi risaliti alla sede del tribunale, per iniziare l'attività del nuovo anno giuridico. *(Stefani).*

«ASPIRAZIONI»

Appello della Federazione fascista repubblicana di Cuneo

Cuneo, 1

Il *Corriere della Provincia* pubblica, sotto il titolo «Aspirazioni», il seguente appello:

«Nell'intento di evitare che all'angoscia determinata dall'immane sciagura che ha colpito la Patria, possa aggiungersi il timore del semplice ritorno del movimento fascista a quelle deviazioni del passato da cui tante dannose divisioni intestine trassero origine, rendo di pubblica ragione le aspirazioni che, formulate con la collaborazione di camerati di indiscussa lealtà, competenza ed onestà, ho portato a conoscenza del Segretario del Partito:

— giustizia spietata nei confronti di quegli ex-gerarchi che nei trascorsi venti anni si sono compromessi moralmente o materialmente;

— eliminazione irrevocabile di quegli iscritti che il 25 luglio, mancando al giuramento prestato, hanno dato prova della loro disonestà morale;

— il meritato rigore legale contro gli «agitatori» del 26 luglio i quali tradirono il popolo mascherando dietro la sacra parola di libertà i loro sporchi interessi e la loro insana libidine di potere;

— la Rivoluzione riprenda la sua marcia e, libera dai paludamenti che l'appesantirono e dalla retorica che la intristì, rivolga la propria forza contro i profittatori della politica e della guerra, contro i troppi arricchiti — fascisti ed antifascisti —, contro il capitalismo che all'ombra dei nostri vecchi gagliardetti si è ingigantito ed ha spesso impunemente tradito sia lo Stato sia il proletariato italiano;

— il Partito non torni ad essere una espressione numerica priva di contenuto, ma diventi finalmente un'aristocrazia cui ognuno possa volontariamente accedere semprechè possegga fede, competenza e onestà;

— svincolare dal Partito l'azione del Sindacato, base dello Stato moderno, e pretendere che a tutti i posti direttivi si pervenga a mezzo di elezioni, così come prescrive la legge 3 aprile 1926;

— rinnovamento radicale dell'alta burocrazia che, corrotta ed inadeguata ai tempi, ha impedito il libero sviluppo della vita italiana ed ha sempre riversato, ad arte, sul Fascismo le conseguenze delle sue colpevoli deficienze;

— adeguamento sollecito degli stipendi, dei salari e delle [illegible] all'effettivo costo della vita che nel disordine conseguente al 25 luglio subì incontrollati forti rialzi senza che i redivivi verbosi multicolori demagoghi, nei quarantacinque giorni di loro dittatura, ottenessero per gli impiegati e per gli operai alcun effettivo vantaggio;

— tutela feroce del piccolo risparmio a spese degli ingenti profitti di guerra comunque realizzati ed occultati;

— bandire definitivamente dalla vita italiana le rappresaglie, anche se legittime, e le violenze per ripristinare fra noi l'assoluto reciproco rispetto e per riaffermare il nostro alto grado di civiltà. La legge deve però punire severamente chi attenti in qualunque modo alla fraterna solidarietà del popolo di fronte al nemico;

— eliminazione di tutti i compromessi, nepotismi, incompetenza e sinecure che hanno infestato la vita italiana;

— libertà di pensiero per gli avversari politici i quali non abbiano tradito la Patria o commesso azioni disonoranti e che non abbiano in alcun modo fiancheggiato l'azione del nemico;

— permettere ogni critica che non leda l'onore o gli interessi della Patria, ed avvalersene;

— volere che la vita italiana non si esaurisca in un cerchio chiuso ed anemico, ma sia un arengo in cui ogni energia ed ogni competenza possano liberamente affermarsi per recare il proprio contributo al bene della società nazionale;

— tenere nella meritata considerazione la cosiddetta borghesia che, in tempo di pace, costituisce il tessuto vitale dello Stato e, in tempo di guerra, con i suoi figli migliori, forma i quadri delle Forze armate;

— sostituire all'interno con veri combattenti i troppi imboscati, ed inviare questi sui campi di battaglia a compiere il proprio dovere ed a conoscere il vero volto del nemico;

— decentrare, per quanto possibile, dalla Capitale, la vita economica ed amministrativa, restituendo tutta la necessaria autonomia agli istituti ed agli enti economici provinciali e comunali;

— attuazione di una politica di fermezza, di serietà assoluta, di vera giustizia sociale, di dignità individuale e collettiva, di onestà adamantina, di snellezza legislativa ch'erano nei perfetti programmi della bella vigilia e che furono frustrati in seguito.

Il Commissario della Federazione fascista repubblicana
DINO RONZA
Cuneo, li 28 sett. 1943-XXI».

La nuova formula
adottata dai Tribunali trentini

Trento, 1

Ieri alla Corte d'appello al termine di un dibattimento per una causa penale è stata pronunciata per la prima volta una sentenza «In nome del popolo», anzichè con la formula «In nome di S. M. il Re...». D'ora innanzi tutte le sentenze della magistratura nella provincia di Trento saranno pronunciate «In nome del popolo».

CRONACA DELLA CITTÀ

Assegni familiari e indennità per i richiamati alle armi

Un decreto prefettizio

Il Prefetto della Provincia di Trieste, presa visione del foglio n. 7390 del 22 settembre 1943, con il quale l'ispettore per le Tre Venezie dell'I.N.F.P.S. ha disposto che il direttore della sede di Trieste non deve liquidare assegni agli operai richiamati oltre quelli liquidati sino a fine settembre c. a. se non dietro regolare presentazione del documento militare, altrettanto dicasi per le liquidazioni delle indennità agli impiegati successive al 10 settembre c. a. e ciò fino a contrarie disposizioni della Direzione generale dell'Istituto; considerato che l'applicazione di quanto precede non risolverebbe con equità la posizione dei richiamati perchè non a tutti è dato di documentare la permanenza alle armi; considerato lo stato di disagio economico in cui verrebbero a trovarsi le famiglie dei richiamati alle armi che, per la situazione determinata con l'annunciato e poscia annullato armistizio, non possono provare lo stato militare dei loro congiunti beneficiari delle indennità di richiamo e degli assegni familiari; ritenuto non potersi stabilire con esattezza la data di smobilitazione delle Forze armate italiane per le particolari situazioni esistenti di fatto entro e fuori i confini nazionali; udita la verbale esposizione del direttore della sede del predetto Istituto sulle disposizioni che regolano l'erogazione delle indennità di richiamo e degli assegni familiari; sentito il parere favorevole dei rappresentanti le organizzazioni sindacali interessate; sentito il parere del capo Circolo dell'Ispettorato corporativo; vista l'opportunità politica di disciplinare senza indugi, con provvedimento a carattere temporaneo ed eccezionale, il servizio di cui trattasi; visto l'art. 19 della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934 n. 383, decreta:

Art. 1) Le aziende della Provincia devono presentare alla sede dell'I.N.F.P.S. di Trieste, entro 5 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, due elenchi nominativi contenenti tutte le generalità, uno per gli impiegati ed uno per gli operai, dei dipendenti che, già alle armi, si sono ripresentati alle aziende stesse dopo il 10 settembre 1943.

Art. 2) La sede di Trieste dell'I.N.F.P.S. è tenuta a continuare fino a nuovo ordine, senza richiedere il documento militare, le erogazioni degli assegni familiari agli operai richiamati e delle indennità di richiamo a tutti coloro che non sono compresi nell'elenco di cui all'art. 1) e per i quali risulta inoltrata all'Istituto regolare domanda prima del 10 settembre 1943, dovendosi presumere la loro attuale permanenza alle armi.

Art. 3) Le aziende inquadrate nei settori dell'industria, del credito-assicurazione e dei servizi tributari appaltati, autorizzate a liquidare le indennità di richiamo e gli assegni familiari relativi, col sistema del conguaglio, fermo l'obbligo della presentazione degli elenchi di cui all'art. 1) sono tenute, in analogia alla disposizione di cui al precedente articolo 2) a continuare l'erogazione delle indennità e gli assegni familiari a tutti coloro che, non essendosi ripresentati alle aziende stesse, devono presumersi tuttora alle armi e purchè alla data del 10 settembre 1943 fossero già in godimento delle prestazioni di cui trattasi.

4) A tutti gli impiegati richiamati alle armi compresi nell'elenco di cui all'art. 1), le indennità relative saranno corrisposte sino alla data del 10 settembre 1943 dalla sede dell'Istituto per la parte di sua competenza e dalle aziende di cui all'art. 3 per la parte loro competente.

Art. 5) Gli aventi diritto agli assegni familiari ed alle relative indennità di richiamo o le persone da essi delegate, sono però tenute a presentare alla sede dell'Istituto od alle ditte per le singole competenze, qualora ne abbiano la possibilità, il documento comprovante la posizione militare degli interessati alle prestazioni e segnalare qualsiasi altra notizia a loro conoscenza che comporti la decadenza dal diritto alle stesse.

Trieste, 30 settembre 1943-XXI.

Il saluto della cittadinanza a Tullio Tamburini

Il Commissario prefettizio ha inviato all'Eccellenza Tullio Tamburini in occasione della sua nomina a Direttore generale della P. S. il seguente telegramma:

«Mentre assumete l'altissima carica cui vi chiama la fiducia del Duce, vogliate gradire il saluto augurale e riconoscente di questa cittadinanza che non dimentica la fervida attività da voi lungamente qui prodigata con intelletto e con cuore».

Il Sindacato interprovinciale delle infermiere diplomate comunica: Le assistenti sanitarie visitatrici e le infermiere diplomate iscritte a questo Sindacato che desiderino ottenere dal Comando germanico il lasciapassare si rivolgano al Sindacato dalle ore 9 alle 12.

Oggetti rinvenuti sulla via. All'albo pretorio del Comune di Trieste è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti sulla via e depositati presso l'Economato municipale, i quali potranno essere ritirati dai legittimi proprietari ogni giorno non festivo dalle ore 10 alle 12.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri V. E. III

Comando 11.a Legione Milizia Art. Contraerea

Tutti i legionari effettivi a questa Legione non ancora presentatisi, sono tenuti a presentarsi nella sede del Comando entro il 5 ottobre (ultimo termine). Coloro che non si presenteranno saranno denunciati al Tribunale militare di guerra.

La liberazione del Duce nel Cinegiornale tedesco

Nell'interessante Cinegiornale tedesco che da ieri si proietta nei locali di prima visione sono compresi gli emozionanti episodi che hanno portato alla liberazione del Duce da parte di un manipolo di audacissimi paracadutisti germanici. La ripresa, eseguita dall'unico giornalista che faceva parte della spedizione, ritrae minutamente le fasi della perigliosa avventura e successivamente mostra l'affettuoso incontro al Quartier Generale del Führer, fra i due capi della nuova Europa, le cordiali manifestazioni dei dirigenti germanici a Mussolini e la partenza del Duce.

Cinematografo alla Casa germanica

Alla Casa germanica, alle 16, saranno proiettate per la colonia tedesca l'avvincente pellicola Ufa «Maske in blau» e la «Wochenschau» di eccezionale interesse «Mit der Befreiung des Duce».

ANNONARIA ed altre norme

Assegnazioni supplementari di latte agli ammalati

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica:

Allo scopo di determinare le categorie di ammalati per i quali si rende necessaria un'assegnazione supplementare di latte, la Sezione dell'alimentazione, interpellate le autorità sanitarie locali, dispone che a partire dalla data odierna il rilascio di nuove assegnazioni supplementari di latte potrà avvenire esclusivamente per i consumatori affetti dalle seguenti malattie: febbre tifoidea, paratifo, scarlattina, ulcera gastrica durante il periodo acuto, ulcera duodenale, calcoli biliari e renali, pleurite acuta con essudato e stadio acuto, nefrite acuta, polmonite, ittero catarrale.

Nel mentre si precisa che le assegnazioni in corso alla data della presente continueranno ad avere regolare validità per tutto il tempo della concessione, si fa noto che le concessioni stesse potranno essere rinnovate esclusivamente qualora le malattie delle quali sono affetti gli interessati rientrino nello specchio più sopra indicato.

Per ottenere la concessione i singoli interessati dovranno presentare regolare richiesta alla Sezione provinciale dell'alimentazione, allegando apposito certificato medico dal quale risulti la malattia, tenendo presente che i quantitativi potranno essere proporzionalmente ridotti in relazione alla effettiva necessità dell'ammalato e all'approvvigionamento del latte.

Il Sindacato provinciale dei medici è invitato ad impartire immediatamente le necessarie istruzioni ai medici, richiamando la loro particolare attenzione sulla necessità che il rilascio dei certificati sia subordinato alla effettiva esistenza di una delle malattie indicate nella presente circolare.

I certificati rilasciati, che saranno presentati alla Sezione dell'alimentazione, dovranno portare il visto del medico del Settore, il quale così ne assume la personale sua responsabilità.

Le disposizioni di cui alla presente circolare si intendono applicabili esclusivamente nell'ambito del Comune di Trieste.

Vincolo dei prodotti alimentari

La Direzione dei servizi dell'alimentazione in riferimento al Decreto prefettizio in data 11 settembre u. s. sul vincolo dei prodotti alimentari situati nella provincia di Trieste e nei Punti franchi di Trieste invita chiunque detenesse prodotti alimentari ed a qualsiasi titolo che dalla data 11 settembre in poi avesse ricevuto merce di volerla immediatamente denunciare con le stesse modalità entro 48 ore dalla pubblicazione del presente comunicato alla Sezione provinciale dell'alimentazione, via del Pesce 4, Ufficio denuncie, stanza n. 8.

Proroga per il prelevamento della pasta

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che per ragioni non dipendenti dalla distribuzione ma dalla produzione, il prelevamento della pasta per il mese di settembre è prorogato a tutto ottobre 1943.

Versamento buoni di prelevamento del mese di settembre

Tutti gli alimentaristi, droghieri, salumai, macellai, panificatori ecc. sono invitati a versare entro oggi, all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — i buoni di prelevamento relativi al mese di settembre. All'atto del versamento dei buoni di prelevamento, dovrà essere presentata l'esatta denuncia delle giacenze del burro e dei grassi suini alla mezzanotte del 30 u. s. Insieme ai buoni di prelevamento dovranno essere presentati, all'Ufficio municipale, tutti gli spezzati eventualmente in possesso dei dettaglianti. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi, ultimo giorno, dalle 8 alle 17 ininterrottamente.

Ritiro degli spezzati delle patate primaticce

Da oggi i dettaglianti distributori di patate possono ritirare presso l'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — gli spezzati delle patate primaticce di prossima distribuzione. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Raduno di bovini a Pieris

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che giovedì 7 ottobre, alle ore otto, verrà effettuato a Pieris, nella località presso la pesa pubblica, il 172.o raduno di bovini da macello per il rifornimento della popolazione civile.

Gli allevatori a detto raduno possono pure conferire dei vitelli da latte.

I limiti per la circolazione nel territorio di Trieste

I cittadini non muniti di regolare lasciapassare possono circolare entro il determinato confine che partendo dal mare poco oltre Cedas, sale in linea retta sino alla strada Vicentina (ex Napoleonica) e segue detta strada verso Poggioreale sino all'imbocco della galleria ferroviaria; di qui per delimitare Poggioreale che resta incluso nella città, parte dalla detta galleria e in linea retta, lasciando all'interno le [illegible]serme, raggiunge la ferrovia per Bivio; di qui con nuova linea retta raggiunge la strada di Monrupino includendo le case dei ferrovieri; poi il confine, in linea retta, va alla strada nazionale per Sesana includendo il Tiro a segno; continua poi nuovamente in rettilineo fino alla strada di Poggioreale in corrispondenza della curva sotto Conconello (Conconello escluso). Il confine stesso segue più avanti la strada di Poggioreale sino al bivio cave Faccanoni, la strada per Basovizza sino alla Chiusa inferiore, un tratto della strada di Fiume fino all'incrocio per la strada per Longera, la scorciatoia per San Giuseppe fino alla linea ferroviaria Trieste-Pola, segue, inoltre, la ferrovia fino all'incrocio del torrente Zaule e lungo questo raggiunge il mare all'inizio dello stradone per Zaule.

La concessione dei lasciapassare per partire da Trieste

In merito alla concessione dei lasciapassare per abbandonare la città, il Comando della piazza informa, a parziale rettifica delle comunicazioni già fatte precedentemente, che i lasciapassare vengono concessi direttamente per qualsiasi luogo, anche fuori della provincia, e che la restrizione riguardante le città capoluogo cui parla la comunicazione pubblicata nel nostro giornale del 30 u. s., viene precisata nel senso che essa si riferisce soltanto ai rappresentanti e viaggiatori di ditte commerciali che estendono i loro viaggi anche ai centri minori delle singole provincie.

Il Comando comunica, inoltre, che i piccoli commercianti, come pure i venditori ambulanti, devono allegare alla loro richiesta, oltre al benestare della Prefettura, anche un'attestazione dell'Unione commercianti.

Gli studenti che si recano a scopo di studio o di esami in altre città, devono allegare la rispettiva conferma da parte della Prefettura.

Riapertura dei corsi alla Casa della Giovane Italiana

Alla Casa della Giovane Italiana col giorno 15 ottobre, si riapriranno i consueti corsi annuali col seguente orario:

Asilo infantile: giornalmente dalle 9 alle 13; la elementare: giornalmente dalle 14 alle 16; violino: lunedì e giovedì dalle 10 alle 12; pianoforte: martedì e venerdì dalle 14 alle 16; ricamo lavoro: martedì e venerdì dalle 15 alle 17; stenografia: due lezioni settimanali, orario da stabilirsi; ritmica: due lezioni settimanali, orario da stabilirsi; taglio cucito: lunedì e giovedì dalle 14 alle 16.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla segreteria della Casa della Giovane Italiana, viale Romolo Gessi, dalle 8 alle 12.

Esami al R. Istituto Magistrale «Giosue Carducci»

Gli esami autunnali d'ammissione, di promozione e di idoneità, che consistono tutti nelle sole prove orali e di disegno, si svolgeranno secondo l'orario particolareggiato esposto all'albo dell'Istituto. Gli esami di abilitazione magistrale, anche questi orali, s'inizieranno mercoledì, 13 ottobre, pure secondo l'orario che a suo tempo sarà esposto all'albo.

Procedura per il ritiro dalle banche di somme per stipendi e salari

In conformità alla recente ordinanza prefettizia, l'Unione dei commercianti comunica alle aziende che devono ritirare dalle Banche il danaro contante per pagare stipendi e salari, di presentare all'Unione stessa una richiesta in duplice copia. Tale richiesta deve contenere l'elenco dei dipendenti con accanto di ciascuno il suo salario o stipendio lordo, l'istituto bancario dal quale si chiede di ritirare il contante e il mese o la settimana cui il pagamento si riferisce. Onde facilitare il lavoro dell'Unione, si consiglia di aggiungere in calce alla richiesta la seguente postilla: «Si conferma che l'importo richiesto serve effettivamente per l'uso sopra accennato».

La partita di domani allo Stadio avrà inizio alle 15

Dopo molti mesi, domani avrà luogo a Trieste, sul terreno dello Stadio, una partita di calcio. E sarà una partita di gala, in quanto le protagoniste — la Rappresentativa germanica della «Wehrmacht» ed una selezione di giocatori giuliani di divisione nazionale A, B e C — costituiscono delle unità ricche di tecnica e di stile, la cui efficienza è assicurata in partenza. Certamente la folla degli sportivi triestini accorrerà in massa, richiamata dall'attrazione dell'importante gara.

Domani pubblicheremo la formazione ufficiale della Rappresentativa giuliana, mentre quella germanica è stata varata già ier l'altro e ier l'altro comunicata. L'incontro avrà inizio alle 15 precise e sarà preceduto da una simpatica esibizione di due «undici» costituiti da calciatori piccolissimi di S. Giovanni. Alla Biglietteria centrale (Galleria Protti) continuano ad affluire le richieste di biglietti d'ingresso. Ripetiamo i prezzi: Tribuna lire 15, per dopolavoristi, ragazzi e militari lire 8; gradinate e popolari lire 5, per dopolavoristi e ragazzi lire 3; militari, in divisa, gratuitamente.

Chiusura della stagione estiva e inizio di quella autunno-invernale al Dopolavoro Marina Mercantile

Giorni addietro è seguita la chiusura della stagione estiva del nostro Dopolavoro marinaro, la cui attività, quest'anno, è stata veramente imponente. Da citare innanzitutto il settore bagno, che, come è noto, è stato ampliato e perfezionato nei vari servizi in maniera da presentarsi e per aspetto e per conforto come un modello del genere. Per dimostrare quanto utile sia stata la sua istituzione e circa il favore incontrato da tale attività nel nostro ambiente marinaro, riteniamo sia sufficiente citare il numero delle presenze, che sono state ben 62.055.

Anche l'attività della sede nautica, nonostante il particolare momento, è stata notevole. Pure qui sono state apportate migliorie, sia nel campo tecnico che in quello del conforto. E altresì proficua è stata l'attività della magnifica sede estiva, inaugurata quest'anno, con i suoi perfetti campi da tennis, bocce, pallavolo e palla canestro, ed ha incontrato il favore anche dei soci non giocatori, i quali numerosi l'hanno frequentata.

Durante il corrente mese di ottobre avranno inizio le attività delle due sedi di terra. Nella Sede «A» s'inizieranno i corsi di ginnastica e danze ritmiche per signore, signorine e bambine, corsi che sono sempre stati frequentatissimi. La sezione scherma continuerà la sua attività. Verranno inoltre ripresi gli spettacoli artistici con le recite della filodrammatica, gli spettacoli d'arte varia, i concerti ecc. Altrettanto dicasi per la Sede «B» che inizierà fra giorni i suoi spettacoli tanto graditi ai dopolavoristi. Le biblioteche, le sale di lettura, da gioco e di riunione, delle due sedi accoglieranno i soci che come al solito le frequenteranno numerosi. E' pure allo studio la ripresa dell'attività culturale con i suoi corsi di lingue, conferenze ecc.

Le cornate di un bue. Quattro giorni fa in una campagna sita nei pressi di casa, la contadina Caterina Plenivaz, di 69 anni, da Castelnuovo d'Istria, presa a cornate da un bue ha riportato la frattura della gamba sinistra. Ieri la donna è stata accolta nel nostro ospedale.

Un morto e due feriti per scoppi di residuati bellici

Nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena ha cessato di vivere, in seguito alle ferite riportate a causa d'un residuato di guerra, il piccolo Miran Bregant, di 5 anni, da Divaccia.

— Verso le 13 di ieri, la quarantatreenne Antonia Visentin, abitante a S. Sabba 341, ha rinvenuto in una vicina campagna, assieme al figlio Enrico, di 13 anni, un residuato di guerra che, da loro maneggiato ed essendo poi esploso, l'ha ferita alle coscie. Ora la donna trovasi accolta nella prima divisione del nostro nosocomio; la prognosi è di tre settimane.

— Pure vittima dello scoppio di un residuato di guerra è rimasto ieri l'undicenne Giuseppe Siscovich, da Matteria, il quale trovasi accolto nella prima divisione chirurgica con ferite multiple guaribili in una ventina di giorni.

S'improvvisa portabagagli e interprete e oltraggia i vigili urbani

Di servizio nei pressi della Stazione Centrale, i vigili urbani Vittorio Turina e Vittorio Franceschini hanno scorto all'estremo della Stazione il bracciante Nicolò Stricca, di 54 anni, abitante in via S. Daniele 1, mentre fermava i viaggiatori in arrivo improvvisandosi facchino portabagagli. Dato che lo Stricca è stato più volte richiamato all'ordine per tale abuso, non essendo egli in possesso del regolare permesso per esercitare tale mestiere, i due vigili lo hanno avvicinato per invitarlo ad allontanarsi dalla Stazione e desistere dal suo proposito. A tale giusto richiamo lo Stricca ha risposto con un sacco d'insolenze e gridando ad alta voce di essere in possesso di un regolare permesso del Comando germanico per funzionare quale interprete all'interno della Stazione. Visto che anche ciò non corrispondeva alla verità, i due tutori dell'ordine lo hanno accompagnato, non senza qualche sudore, al Comando vigili urbani, dove è stata stesa una regolare denuncia per oltraggio alla forza pubblica.

Una motocicletta ha investito ieri, poco dopo le 18, nei pressi della drogheria Cernitz di via Cesare Battisti la domestica Margherita Peri, di 40 anni, abitante in via Galleria 3. L'infortunata è stata accompagnata subito dopo dal vigile urbano Aldo Giaretton del III settore all'ospedale; qui il sanitario di turno avendole riscontrato escoriazioni multiple agli arti inferiori l'ha giudicata guaribile in non meno di una settimana.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (2 ottobre): Primo, Secondo.

NATI (1.o ottobre): 2.

MORTI (1.o ottobre): Sila-Babich Gregorio, a. 63; Kressevich Antonio, a. 83; Reggente Giovanni, a. 73; Lärwald Richard, a. 33; Pecar Giovanni, a. 53; Bertoli Maria, a. 37; Filippini ved. Bensi Regina, a. 86; Tognon Libero, a. 26; Taboni Giacomo, a. 33; Devescovich ved. Ferri Antonia, a. 46; Bregant Miran, a. 5; Giorgi Ernesto, a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ferraresso Bruno, bracciante, con Jurhan Giuseppina, casalinga; Bertoncelli Ladislao, meccanico, con Fumato Elda, casalinga; Militano Giuseppe, capitano R. M., con Conti Armanda, insegnante; Alessandrini Umberto, magazziniere, con Grison Miroslava, casalinga.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi 2 ottobre 1943, alle ore 10: 1 ufficiale coperta, 1 terzo macchinista, 1 nostromo coperta, 20 marinai, 2 giovani coperta, 4 ingrassatori, 8 fuochisti, 3 carbonai, 1 giovane camera, 4 camerieri, 1 cuoco, 1 panettiere, 1 cuoco panettiere.

Oggi al Rossetti "La vedova allegra,,

Oggi, alle 17, al Politeama Rossetti, la Compagnia De Rios-Gandosio presenterà l'operetta «La vedova allegra».

Cinematografo al Dop. Pubblico Impiego

Oggi, sabato, il Dopolavoro del Pubblico Impiego aprirà i battenti ai suoi soci e ai familiari per le sue attività ricreative. Per oggi, alle 15.30 e domani alle 16.45, sono annunciate interessanti proiezioni cinematografiche con un Giornale «Luce» e il film «La straniera».

TEATRI, CINE E RITROVI

ROSSETTI. Oggi, ore 17: «La vedova allegra», operetta in 3 atti di Franz Lehar.
NAZIONALE. 13.30, 15.10, 17.20: «Campo dei fiori», con Fabrizi.
EXCELSIOR 13.15, 14.50, ultimo 17: «La legge del Nord», M. Morgan, R. Willm.
PRINCIPE. 14: «Soltanto tu», Johannes Heesters, D. Komar e P. Kemp.
FILODRAMMATICO. 13.30: «A suon di musica», con Ilse Werner e Viktor De Kowa e Comp. Triestina in «El mio primo concerto» e Varietà. Ult. ore 17.10.
FENICE. 14.15, 15.40, 17.40: «Spie fra le eliche», con E. Fiermonte, E. Zaresca.
ITALIA. 14: «Harlem», film del più grande successo, con Vivi Gioi, A. Nazzari.
REGINA. 14: «L'amante del granduca», allegra vicenda d'amore con la deliziosa Marta Harrell.
IMPERO. 14.30, 16.10, 17.50: «L'amante mascherata», il grande successo di Lida Baarova.
REALE. 14: «La sua notte», con Lyda Baarowa. Romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14.30: «L'angelo bianco», con Beatrice Mancini e il piccolo Cesarino Barbetti.
MASSIMO. 14: «La danzatrice del Mogador», emozioni, con Annalisa Ericson, John Ekman.
NOVO CINE. 14: «Piccolo mondo antico», con Alida Valli; grandioso.
MODERNO. 14: «Il birichino di papà», con Chiaretta Gelli. Domani ore 10 e 11.30 mattinata con «Jungla in rivolta», grandi avventure.
ARMONIA. Dalle 14: «Noi vivi» e spettacolo di varietà.
ODEON. 14: «A tempo di valzer», con Willy Forst, Holst e Hoerbiger.
SAVOIA. 14: «Tre ragazze viennesi», con Carola Hoehn e Lucia Englisch.
MARCONI. 14: «La maschera e il volto», L. Solari, la sua più bella interpretaz.
AZZURRO. 14: «Giarabub», con Doris Duranti, Carlo Ninchi, Mario Ferrari.
RADIO 14: «Vertigine», con Emma Gramatica e Beniamino Gigli.
VITTORIA. 14.45: «Aria di paese», con Macario e comica. Ultima: ore 18.
CENTRALE. 13: «Il cavaliere di San Marco», Mario Ferrari, Laura Nucci.
ADUA. 14.30: «Il segno di Robin Hood», con Ramon Pereda e Lupita Garrardo.
VENEZIA. 14: «Senza cielo», Isa Miranda, Fosco Giachetti.
CARDUCCI. 14: «Voglio vivere così», F. Tagliavini e C. Campanini. Domani inizio ore 10.30.
BELVEDERE. 14.30: «Una romantica avventura», con Assia Noris e Gino Cervi.

CORRISPONDENZA APERTA

Calendario 1944. Iwanna o Iwana sono varianti grafiche in altre lingue del nome slavo Ivana, alterazione del nome latino Joànna, forma femminile di Joànnes, che viene dal nome ebraico composto di due voci: Jehohanan, le quali significano Geova, il Signore, benefico. In italiano si pronunzia e si scrive soltanto Giovanna, unica forma completa esatta, con parecchi derivati vezzeggiativi e diminutivi, quali Giovannina, Gianna, Giannetta, eccetera. Santa Giovanna si festeggia il 24 maggio, il 21 agosto e il 27 dicembre, oppure in una delle cinquantasei giornate nelle quali la Chiesa celebra altrettanti santi di nome Giovanni; però generalmente anche le donne festeggiano o San Giovanni Battista il 24 giugno o San Giovanni Evangelista il 27 dicembre.

Studente di Isola. La fissazione di questa data di esami dipende dal R. Provveditorato agli Studi di Pola, e non di Trieste; quindi è a Pola che dovete scrivere.

Nostro lettore Enrico Z. Non potete aver letto che anche durante le ferie i lavoratori hanno diritto all'indennità di presenza, perchè questa cosa non è stata mai pubblicata, non rispondendo a verità.

Rita Ruzzier e genitori disperati. Avrete probabilmente già letto sul *Piccolo della Sera* del 27 settembre l'articolo dal titolo «I nostri soldati che vengono avviati nel Reich». Ad ogni modo ripetiamo ancora una volta che gli stessi, appena giunti a destinazione, potranno scrivere alle proprie famiglie e tranquillizzarle.

HERMANN CARBONE
Redattore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

Chiunque avesse notizie del S. Ten. Medico dell'Aeronautica dott. LUIGI LO CASTRO, Aeroporto di Zacomina (Zara) o Ragusa o Mostar, è pregato di comunicarle al seguente indirizzo: Franco Lo Castro, ufficio distrettuale delle Imposte dirette di Trieste, Telefono 38-92.

Chiunque avesse notizie del S. Tenente ATTILIO TOCIGL del 53.o Regg. Art. «Arezzo», III Gruppo Reparto M. V., P. M. 70 di stanza a Coriza (Albania) è vivamente pregato di voler comunicarle alla famiglia in Monfalcone, via G. Bonavia n. 8.

La persona che ha parlato con il Capomanipolo Peppino Castellana sul piroscafo per Trieste, è pregato di comunicare con il dott. Antonio Castellana, via S. Maurizio 2, telefono 93015.

Chiunque fosse in grado di fornire qualche notizia del soldato EUGENIO BERNARDON che trovavasi a Polistena (Reggio Calabria) P. M. 104, è vivamente pregato di voler comunicarle alla moglie Amelia Bernardon, Forchiassin, via Conti 14, telefono 94302.

Sarò assai grata a chiunque potesse fornirmi notizie di mio marito Capitano Medico GASPARE CALLI', fino al 10 settembre a Parenzo d'Istria. Rita Calì, viale Venezia 68, Udine.

Chiunque abbia notizie del soldato CARLO SOSSI, Comp. Lanciafiamme, III Battaglione Ginnico, Cecchignola (Roma) è pregato di comunicarle alla famiglia Sossi, v. Parini 5, Trieste

Chiunque possa dare notizie del soldato ENRICO BONI appartenente al 23.o Fanteria, 5.a Compagnia, è pregato di comunicarle alla famiglia Coloni-Fraulini, via dell'Eremo 1, telefono 91449.

«Istituto Enenkel» Battisti 22 - Telefono 88-00

Tutti i corsi elementari, medi inferiori e superiori nonchè di Avviamento sono aperti e funzionano regolarmente.

Pagamenti e riscossioni senza rischio nè perditempo

In fatto di pagamenti o di riscossioni non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire un comodo e sicuro Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti assieme alle fatture.

L'Ufficio dei Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione.

Gli uffici postali, a richiesta distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6425 B
CAMERIERA, domestiche, prestaservizi, alte paghe, cercansi subito. Torrebianca 41. Rosa, telefono 7419. 18433 B
DOMESTICA stabile o prestaservizi, cercasi Hermet 6 mezzanino destra. 72133 B
DOMESTICA o prestaservizi, cerca famiglia composta due persone. Via Tor San Piero 4 porta 27; dalle 13.30-14.30. 55547 B
DONNA cucinare cucire e piccoli lavori, stabile, cercano coniugi con bambino; referenze. Presentarsi: Figlioli, via Gerusalemme 126, Gradisca. 1000 B
PERSONA governo casa, per 2 signori, cercasi prontamente. Offerte con referenze e pretese Cassetta 18349 B Un. Pubbl.
PRESTASERVIZI per piccola famiglia. Via Fulvio Testi 8 I (angolo via Galleria).
PRESTASERVIZI intera giornata, cercasi. Milio, piazza Neri 4 II. 55573 B
PRESTASERVIZI cercano coniugi soli. Sonnino 37 II destra. 55600 B
PRESTASERVIZI solo mattina, tre ore, cercasi. Valli, Canova 26. 72143 B
RAGAZZA o prestaservizi, ottima retribuzione, vitto abbondante, buona paga, trattamento famigliare, cerca famiglia due persone. Galvani 5 porta 8. 72139 B
RAGAZZA giovane, capace tutti lavori, buona paga, buon trattamento, cercasi. Presentarsi con certificati: Cicerone 9 II, Golinari. 55542 B
RAGAZZA stabile, cercano marito moglie. Presentarsi Piccardi, angolo via Petronio, osteria. 55541 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AIUTO-contabile, pratico ramo edilizia, offresi; disposto trasferirsi ovunque. Cassetta 18413 C Unione Pubbl. 18413 C
CURAMANI «Isa», cerca posto stabile. Offerte Cassetta 18407 C Unione Pubblicità.
DIRETTORE mensa, offresi; disposto trasferirsi ovunque Cassetta 18413 C Unione Pubblicità. 18413 C
IMPIEGATA pratica paghe operai, stipendi, cottimi, stenodattilografa, computometrista, offresi. Cassetta 18442 C Unione Pubblicità. 18442 C
ISTITUTRICE italiano, tedesco, offresi giornata, oppure pomeriggio. Passaporto 975245 fermo posta. 55604 C
MEDIA età, bella presenza, sana, offresi governante, una-due persone. Massima serietà. Cassetta 18441 C Unione Pubblicità.
PENSIONATO occuperebbesi posto fiducia. Via Cecilia Rittmeyer 13 terzo, Starè.
PRATICA ogni lavoro ufficio impresa edile, offresi. Cassetta 18422 C Unione Pubblicità. 18422 C
SIGNORA distinta, 45enne, pratica ufficio (esclusa dattilografia), assumerebbe qualsiasi occupazione decorosa. Referenze. Cassetta 18444 C Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

SARTA specializzata giacca gonna, [illegible]telli. Conti 24 porta 25. 55499 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

AIUTANTE commesso per negozio calzature, cercasi. Via Giulia 24. 72127 D
APPRENDISTA, buona famiglia, cercasi. Studio fotografico de Rota Ezio, piazza Impero 9. 55566 D
DATTILOGRAFA, pratica contabilità, cercasi. Offerte dettagliate, indicare posti occupati, scuole e pretese, Cassetta 18423 D Unione Pubblicità. 18423 D
ESATTORE per Trieste, assume subito Casa editrice «Labor», Milano. Scrivere, presentarsi, con referenze e garanzie, in Foro Ulpiano 5; dalle 9 alle 12. 18417 D
GIARDINIERE ortolano, con moglie, capacissimo, cercasi. Tel. 4701. 55585 D
LAVORANTE e mezza, sarta uomo, buonissima paga, cercansi. S. Lazzaro 9, Cosetti. 55589 D
PARRUCCHIERA capace cercasi. Via Marconi 26. 55595 D
PELLICCIAIA capace a giornata, cercasi. S. Francesco 66 III destra; dalle 13-15.

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERE (2), centro, adatte ambulanza medica, cercansi. Cassetta 18435 E Unione Pubblicità. 18435 E
MOBILIATA ingresso scale, cerca ufficiale; paraggi via Rossetti, Canova. Cassetta 18415 E Unione Pubblicità. 18415 E
STANZE (2), centro, per ufficio, pagando eventualmente spese, cercansi prontamente. Telefonare 8597. 72108 E
STANZE (2), centrali, uso ufficio, cercansi; eventualmente rileverei mobili. Indirizzare offerte: Giusti, via Mazzini N. 11.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata, affittasi a persona sola. Giulia 10 III destra. 72121 F
CAMERA bellissima, mobiliata, soleggiata, bagno, telefono, affittasi. Machiavelli 7 II sinistra. 55583 F
CAMERA pulitissima, soleggiata, affittasi. Gatteri 23 mezzanino, scenderei; dalle 10.
CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 3 I sinistra. 72132 F
CAMERA centralissima, indipendente, bagno, telefono, affittasi, presso persona sola. Milano 11 III campanello, pomeriggio.
CAMERA pulitissima, soleggiata, affittasi. Piazza Tommaseo 1. 72067 F
CAMERA mobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20 porta 24. 72084 F
CAMERA, ingresso scale, seria distinto; altra matrimoniale, escluso cucina, affittansi. Trento 5 III. 55525 F
CAMERA bella affittasi a distinto. Madonna Mare 7 porta 8. 55565 F
CAMERA ariosa, affittasi. Ruggero Manna 21 II. 55540 F
CAMERA mobiliata, affittasi, distinto. Via Nizza 9 IV destra. 55544 F
CAMERA pulitissima, affittasi una persona distinta. Salita Crociferi 5 I porta 10.
CAMERETTA vuota, uso deposito affitto. Spiridione 12 I destra. 55559 F
MATRIMONIALE, centralissima, unici subinquilini, con vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 72117 F
MOBILIATA elegante, pulita, affittasi distinto, escluso donne. Torrebianca 21 III.
MOBILIATA, ingresso scale, affittasi escluso donne. Canova 13 III d. 55603 F
MOBILIATA moderna, affittasi solo a distinto, stabile. XX Settembre 54. 55549 F
MOBILIATA, soleggiata, bagno, telefono, affittasi prontamente. Piazza Caduti Fascisti 4 porta 21. 55556 F
MOBILIATA, bella, affittasi distinto. Via Palestrina 1 IV destra. 72111 F
MOBILIATA, ingresso scale, soleggiata, affittasi signore solo. Fonderia 4 terzo.
STANZA mobiliata, centro, casa signorile, bagno, telefono, ascensore, unico subinquilino, escluso donne, affittasi. Via Paganini 3 II sinistra. 55560 F
STANZA, paraggi piazza Goldoni, offresi distintissimo, quale unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 55530 F
STANZE belle, ariose, affittansi a distinto, escluso donne. Settembre 86 porta 18.

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AMMISSIONE primo corso superiore Istituto tecnico scientifico, magistrale, classico. Corso abbreviato al mattino Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24. 72145 G
AMMISSIONE medie inferiori, superiori. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800. 18420 G
APERTURA lunedì corsi stenografia diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 18420 G
APRIAMO lunedì, fino inizio scuole, corsi preparatori, sviluppando nuovo anno. Allievi, non perdete l'anno! Informatevi: Diaz 3, prospetti, telefonando num. 5263. 6434 G
APRIAMO lunedì corsi avviamento, licenze inferiori, superiori. Scuola, Diaz N. 3. 6435 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Corsi stenografia diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18420 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Underwood, Remington, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18420 G
DIPLOMA ragioniere (1.o 2.o biennio), corsi pomeridiani. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24. 72149 G
ELEMENTARI apriamo lunedì, fino inizio scuole regie. Scuola: Diaz 3, telefono N. 5263. 6436 G
ELEMENTARI: aperti corsi mattino-pomeriggio, anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18420 G
FRANCESE e tutte le materie universitarie. Signora de Léon, diplomata parigina, Corti 3. 55545 G
INSEGNANTE viennese, offresi per lezioni tedesco, francese, nonchè istruzione scuole elementari e medie inferiori. Telefono 3025. 72102 G
INSEGNANTE provetto, impartisce lezioni elementari ed avviamento. Prepara pure coscienziosamente alunni che intendano compiere studi privatamente. Indirizzo Piccolo. 55563 G
INSEGNANTE impartisce lezioni scuole elementari, proprio domicilio. Indirizzo al Piccolo. 72136 G
ISTITUTO «Dante Alighieri», via Zanetti 8, corsi diurni e serali, tutti i tipi scuola media. 1198 G
ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi abbreviati inferiori, superiori. Lingue straniere. Stenografia. 72148 G
LICENZA media; corsi abbreviati al mattino. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24. 72146 G
LICENZA avviamento commerciale, industriale, diurno-serale. Istituto Enenkel, Battisti 22. 18420 G
LICEO classico, scientifico, artistico (architettura). Corsi mattino, pomeriggio. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24. 72144 G
LINGUE moderne, metodo speciale accelerato, preparazione esami, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 18389 G
MAESTRA impartisce lezioni classi elementari e prime medie. Sonnino 48 interno 5. 71814 G
MAESTRA diplomata, paziente, specializzata bambini, darebbe lezioni pianoforte, compreso uso giornaliero istrumento. Galatti 8 primo sinistra. 55578 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G
MATURITA' classica, scientifica, commerciale, magistrale. Istituto Enenkel, Battisti N. 22. 18420 G
NAUTICO: capitani, macchinisti, costruttori (1.o 2.o biennio). Corso pomeridiano. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24. 72147 G
PIANOFORTE (qualsiasi uso), «tredici» (mensili). Recapito: accordatore. Violino, mandolino. Vidali 10. Scuola (comprese domeniche). 55567 G
RADIONAUTICA. Prof. dott. Capitanio, studio di radiotelegrafia, radiogoniometria moderna. Insegnamento serale teorico pratico per diventare, con il minimo titolo di studio, ufficiali marconisti, radiotecnici, collaudatori, radiomontatori. Studenti, giovani apprendisti, preparatevi per lo sviluppo tecnico del dopoguerra. Informazioni, iscrizioni, viale XX Settembre 1, telefono 6227. 18409 G
RADIOTELEGRAFIA. Inizio corsi diurni e serali per ufficiali marconisti. Informazioni, iscrizioni Scuola Marconi, S. Francesco 33. 18360 G
RAGIONERIA, computisteria, lingue, insegna dott. Zuzalli, Stuparich 8. Preparazione accurata, ottimi successi. 72131 G
RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G
STENOGRAFIA pratica, insegnamento, impartisce lezioni. Telefono 91839. 55357 G
UNIVERSITARIO impartisce modicamente ripetizioni. Indirizzo Piccolo. 72118 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSA cuoio, nera, con bottiglia, smarrita sportello gas, giorno 28. Pregasi consegnarla indirizzo Piccolo, ricevendo generosa mancia. 55595 H
BRACCIALE d'oro, caro ricordo, smarrito ieri tratto S. Spiridione, Mazzini, Goldoni e via Ginnastica. Buona mancia al portatore. S. Francesco 20 III. 72140 H
CANE caccia, cucciolo, bianco, macchie nere, smarrito mercoledì, visto ultima volta presso porto. Lautissima mancia riportandolo via Stuparich 19. 72129 H
CONGEDO militare smarrito (Bencik Rodolfo). Pregasi portarlo Madonnina 30, trattoria. 55315 H
PORTAFOGLIO contenente tessere ferroviaria, alimentari, importo denaro, smarrito. Onesto rinvenitore, trattenersi denaro, riportando tessere, documenti: Pascoli 34 porta 10. 55572 H
SIGNORE che erroneamente ha scambiato, giorno 29, ciclo donna, è pregato restituire subito e ritirare i proprio. Stazione centrale. 55579 H
TESSERE grassi, nome Spangaro, smarrite garzone 30 settembre. Mancia. Slataper 2 secondo. 72104 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

APPARTAMENTI più grandezze, posizioni, ville, stanze uffici, affittiamo. Torrebianca numero 24. 72128 I
APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, accessori, scambierei con altro 7-8 stanze, anche se in villa. Telef. 94486. 72115 I
APPARTAMENTO matrimoniale, lussuoso, moderno, bagno installato, telefono, ascensore, vendesi mobilio 150.000. Cassetta 18443 I Unione Pubblicità. 18443 I
CAMERA, camerino, cucina, 130, scambiasi con camera in più. Via Tiepolo N. 6, Giaschi. 55577 I
QUARTIERE 2-3 stanze, più cucina, bagno, mobiliato, offresi a coniugi, referenze. Cassetta 18410 I Unione Pubbl. 18410 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, cerco rimborsando spese. Telefonare al N. 93193
APPARTAMENTO, 2 matrimoniali, salotto, cucina, mobiliato, oppure stanze presso distinta famiglia; massimo conforto, pulizia, cercasi. Scrivere dettagliatamente, con prezzo: Ardisson, presso Marina Marussi, piazza Impero 11 III. 72120 L
MAGAZZINO pianoterra, paraggi via Marconi, via Giulia, cercasi. Offerte Cassetta 18434 L Unione Pubblicità. 18434 L
MAGAZZINO solidissimo, anche non centrale, solide uscite esterna eventualmente interna, cercasi. Cassetta 18438 L Un. Pubblicità. 18438 L
MAGAZZINO grande o piccolo, indifferente la posizione, cercasi, verso buona retribuzione. Telefono 4701. 55584 L
QUARTIERE 2 o 3 stanze, accessori, paraggi Rossetti, Chiadino o Scorcola, cercano coniugi soli. Telefonare al 26243.

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BORSA portatti, pelle, nuova, stivaloni 43, vendonsi occasione, indirizzo al Piccolo. 55582 M
CAMICIE, mutande uomo seta, biancheria, taglio flanella, taglio cappotto nero, donna, vendonsi. Ginnastica 43 V p. 35.
CAPPOTTO, vestito, uomo, cappotto ragazzo, occasione, vendesi. Ginnastica 43 porta 35. 55592 M
CARRETTO 2 ruote, 800, vendesi. Fornace 3, falegname. 55596 M
CARROZZELLA molleggiata, sport, vendesi Pietà 6. 72116 M
CARROZZELLA sport lussuosa, servizio dessert per 12, sediolina vimini, pantaloni (2) bianchi, soprabito donna, lana, stufa gas, seggiolone, vendonsi. Rivolgersi: Gagliardi, via Raffineria 2 I. 18437 M
CONIGLIERE divano, prezzo modico, vendonsi. Indirizzo Piccoo. 72134 M
CUCINA economica, grande, altra piccola, vendonsi. Molino Vapore 4, magazzino.
FISARMONICA professionista, altra principiante, vendonsi, scambiansi. Mazzini 46 III, scala seconda, Bon. 73114 M
FISARMONICA piano, moderna, 120 bassi, un registro. Via Cereria 14, Candide.
GRAMMOFONO valigia, superfino, dischi assortiti, binoccolo, fotografica, vendonsi. Mazzini 46 III, scala 2.a, Bon. 72113 M
GRAMMOFONO valigia, 30 dischi, nuovo, scatola giuochi famiglia, vendonsi. Piazza Perugino 2 porta 9. 55561 M
LIQUIGAS fornello, bambola, contratto utenza, vendonsi. Damiani, via Pindemonte num. 9. 55557 M
MACCHINA Singer rientrante, bellissima, d'occasione, vendo. Piazza Impero 10, negozio. 55546 M
MACCHINA navicella, garantita, buona, buon prezzo, vendesi. Corso Vittorio 28 III.
MACCHINA cucire Singer, rientrante, seminuova, vendesi. Molino Vapore 4, mag.
MACCHINA rientrante per famiglia, seminuova, Singer, altra sarto uomo, vendesi. Piazza Goldoni 9 porta 4. 72109 M
MANTELLI (2), nuovi, uno nero guarnito finta pelliccia, uno giallo sport, macchina Olivetti, portatile, vendonsi. XXX Ottobre 12 secondo. 55550 M
PARTITA francobolli rari, usati, Annessione, austriaci, vendesi Coretti, Solitario uno. 72138 M
PELLICCIA finta, capretto, vendo occasione. Carducci 34 V piano. 55564 M

ANTONIO GHERDOL
d'anni 86 - Floricoltore
è passato a miglior vita il 1.o ottobre. La moglie **FRANCESCA**, i figli **ANTONIO, GIUSEPPE** (assente), ne dànno l'annuncio in unione alle congiunte famiglie **GHERDOL, BUCCI, VISINTINI, PARASCHI, MICHELAZZI.**
I funerali avranno luogo domenica 3 corrente, alle ore 10, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

PELLICCIA finta, bellissima, occasione, vendesi. Rossetti 26 IV d. 72142 M
PELLICCIA finta, bellissima, vendesi occasione. Via Rossetti 12 mezzanino sin.
PORTIERA legno larice, uso negozio, con 2 porte con vetri, altezza m. 2.15, larghezza cm. 66, lunghezza dei cristalli m. 1.95, larghezza cm. 52; lucernaio sopra le porte con cristallo m. 1.25, larghezza cm. 56, vendesi. Mazzini 19 secondo; ore 10-12.
RADIO recente, 5 valvole, fonotavolino, nuovo, separato, vendonsi. Ireneo 9 p. 8.
RADIO perfetta, vendesi lire 1100, scambio con bicicletta. Sonnino 4 secondo.
RADIO 3 valvole, 2 biciclette uomo, donna, fisarmonica. Crispi 43 IV. 72130 M
RADIOGRAMMOFONO seminuovo, marca, modello piccolo, vendesi. Diaz 5 III d.
RADIORIPARAZIONI rapide, garanzia lavoro. Modifiche, sostituzione valvole introvabili eseguisce Radio Vianello, piazza Vico 9, tel. 83-75. 54830 M
SACCALEVA e 2 tartane, vendo, occasione. Telefonare 29038. 18426 M
SCARPE uomo, donna, da lavoro, vendonsi occasione. Madonnina 13, portinaia.
SCARPETTE numero 31, cappotto lana, imitazione orsetto, bambina. Indirizzo al Piccolo. 72119 M
SOPRABITO uomo, statura normale, vendesi. Scorcola 14 III porta 7. 55590 M
STIVALONI montagna, doppia suola, nuovi, vendonsi. Rossetti 11 III. 72122 M
STIVALONI N. 43, cuoio, nuovi, bellissimi. Piazzale Nicolò Giani 9, Stadio Litt. 55568 M
STUFE a segatura, pratiche per cucinare, tubi gomiti, vendonsi. Molino vento 41, bandaio. 55571 M
VASI giapponesi originali, altezza un metro, 2 quadri giapponesi, vendonsi. Via Mazzini 19 II. 55594 M
VESTITI uomo, statura regolare, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 55552 M
VESTITO uomo, seminuovo, pura lana, e cappotto, ottimo stato, panno anteguerra, vendonsi. Pascoli 32 ammezzato. 5866 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

IMPERMEABILE ragazzo, lunghezza 90 cm., comprasi, se perfetto stato. Telefonare 27285. 55555 N
LIBRI in qualsiasi lingua, riviste, intere biblioteche, acquisto, pagando massimo. Offerte Cassetta 18058 N Unione Pubbl.
FISARMONICHE di qualsiasi tipo, acquisto. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 3371.
MACCHINA catenella, perfetta, cerca Derosa, Muratti 3. 72123 N
MACCHINA scrivere, buon prezzo, compero. Casseta 18412 N Unione Pubblicità.
RADIO marca, acquistasi. Via Bosco 50, De Martin. 72105 N
RADIO, radiogrammofono, acquisterei. Offerte dettagliate Cassetta 18424 N Unione Pubblicità. 18424 N
RADIO, tutti i tipi, anche guasti, acquisto. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 3371.

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADI guardaroba accati e cucina, vendonsi. Viale XX Settembre 51, pittore. 72137 NN
CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi via Crispi 46, falegname. 55587 NN
CAMERA matrimoniale, nuova, divano letto, vendonsi. Fonderia 6 II d. 55551 NN
CAMERA matrimoniale in paniforti, occasionissima. Mauro, Foscolo 42 III. 8862 NN
CUCINA ultimo modello, con colonne. 3 marmi, fortissima. Falegname, via del Bosco diciotto. 8865 NN
CUCINA fortissima modello, camera matrimoniale con 2 armadi, solidissima. Via Pascoli 5, rivolgersi portinaia. 8863 NN
CUCINA modernissima con marmi, camera lussuosa matrimoniale. Molino a vento 5 primo sinistra. 8864 NN
CUCINA grandiosa, bellissima, modello, vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 55307 NN
CUCINA nuovissima, avorio, vendesi. Largo Aiaccio 1 mezzanino; 15-18. 55558 NN
MATRIMONIALE nuova, vendesi. Via del Bosco 32, magazzino. 55554 NN
PIANINO corde incrociate, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 72112 NN
PIANINO vendesi occasione causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 55597 NN
VETRINA vendesi. Via S. Giusto 32 I, Badodi Anna. 55588 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

RAPPRESENTANTE introdottissimo principali aziende industriali, commerciali con ufficio magazzino, telefono, perfettamente attrezzati, cerca seria rappresentanza. Scrivere Cassetta 18380 P Unione Pubblicità. 18380 P

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA donna, elegante, cambio, dinamo, vendesi. Corridoni 1 I. 55543 Q
BICICLETTA corsa, cambio Carli Olimpia, completa, vendesi. Via Toti 4 IV. Seriau. 72141 Q
BICICLETTA Bianchi uomo, lussuosa, radio Telefunken 6 valvole, vendonsi causa partenza. Via Caprin N. 17, trattoria. 55576 Q
BICICLETTA lussuosa, altra donna, vendonsi, scambio con radio. Sonnino 4 II. 55539 Q
BICICLETTA uomo, occasione 850. Via Media 3 terzo. 55605 Q
BRAGOZZO pesca, metri 13.50, con motore Diesel 24 cavalli, con o senza reti, vendo occasione. Telef. 29038. 18427 Q

Affitto case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

QUARTIERE condominio, 4 stanze e cucina, preferibilmente centro, cercasi senza urgenza, esclusi mediatori. Cassetta 18430 S Unione Pubblicità. 18430 S

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

CHIROMANZIA scientifica. Zanolla Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica [illegible] telefono 27-282. 20798 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V
CHIROMANTE diplomato Helios, consultazioni. Via Genova 11 IV, telefono 26306. 18432 V

LA TELVE INFORMA

che nella notte **dal 2 al 3 ottobre 1943** sarà provveduto al **cambio dei numeri telefonici** agli abbonati che direttamente ne sono già stati informati.

Tali variazioni sono già comprese nell'Elenco Telefonico edizione 1943.

Ad evitare inconvenienti relativi alla combinazione dei vecchi numeri, è interesse di tutti gli utenti che **gli Elenchi Telefonici edizione 1942 non siano più usati** dal mattino del giorno 3 ottobre e vengano pertanto consegnati o fatti pervenire alla Sede Sociale al più presto per la loro sostituzione.

Parchetti Piallatura elettrica Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA PIAZZA TOMMASEO N. 4 Tel. 29-763